

comune di Cinisello Balsamo strumenti di partecipazione alla vita della comunità: il progetto Agenda21 a scuola



L'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo ha scelto di lavorare sulla sostenibilità del proprio territorio con il coinvolgimento diretto dei cittadini: per definire le linee guida per lo sviluppo futuro della città è stato promosso un processo di Agenda 21 Locale finalizzato a coinvolgere i principali stake holder del mondo del lavoro, delle imprese, della cultura, della formazione, del volontariato.



In questo contesto è maturata la scelta di individuare modalità e strumenti per favorire la partecipazione della fascia 12-18 nella ricerca di obiettivi, azioni e priorità per la sostenibilità locale: in collaborazione con C.R.E.D.A. onlus è stato avviato il progetto Agenda 21 a scuola, che ha visto la costituzione di una rete di classi delle scuole medie inferiori e superiori cittadine impegnate nella sperimentazione degli strumenti classici di A21.



I risultati maturati hanno costituito il volano per il lancio del processo di Agenda 21 Locale della città: il documento elaborato dalle scuole con indicazioni e suggerimenti è stato recepito interamente così come alcuni dei temi affrontati e degli strumenti e modalità di lavoro adottate. In particolare è stata sperimentata e adattata al contesto scuola la metodologia partecipata del workshop EASW (European Awareness Scenarium Workshop).



Il percorso attuato ha previsto incontri formativi con tutti i docenti referenti dell'iniziativa nei diversi istituti per approfondire i temi e sperimentare le tecniche di facilitazione dei tavoli di lavoro. Un elemento fondamentale per la buona riuscita del progetto è stato infatti quello di dare la possibilità a tutti gli insegnanti di seguire direttamente il processo e di avere gli strumenti per informare colleghi e personale non docente della propria scuola. Al fine di garantire uniformità sul piano metodologico in tutti i laboratori attivati, lungo l'intero percorso di lavoro si sono tenuti incontri periodici con lo staff degli insegnanti coinvolti, così da favorire il confronto e l'emergere di valutazioni utili per la validazione dell'esperienza in un'ottica di esportabilità.



Parallelamente al percorso avviato con i docenti all'inizio di ogni fase di lavoro si sono tenuti incontri specifici in classe per presentare gli strumenti, avviare le attività e valutare con gli alunni e gli insegnanti i risultati intermedi. I momenti di verifica in itinere hanno costituito uno step irrinunciabile di tutto il progetto: grazie alle valutazioni i diversi interventi sono stati calibrati per conferire al processo flessibilità e rispondenza ai reali bisogni e alle esigenze rilevate. Durante **la definizione dello scenario di sostenibilità** le classi hanno raccolto le percezioni e i vissuti dei diversi stakeholders operanti nel contesto scolastico tramite interviste individuali e questionari. Sono stati coinvolti studenti, insegnanti, dirigenti, personale non docente.

Nella **fase dedicata all'individuazione degli obiettivi prioritari** è stato considerato lo sviluppo sostenibile della scuola nelle sue dimensioni sociali, ambientali ed economiche. **La stesura di piani d'azione** contenenti gli interventi su cui focalizzare l'attenzione ha comportato momenti di laboratorio di classe e riunioni plenarie con studenti e corpo docente. Nei piani sono evidenziati obiettivi, azioni, target e soggetti coinvolti. Alcuni istituti hanno subito sperimentato **la fase di implementazione** con la realizzazione degli interventi ritenuti prioritari.

Tutte le classi si sono riunite in plenaria per **l'elaborazione di un documento di linee guida** per il Forum cittadino in cui si sono enucleati consigli, suggerimenti, temi e considerazioni di cui tenere conto nei lavori. Il documento e i risultati del progetto sono stati presentati al Consiglio Comunale Aperto del 2001 e del 2002.



L'efficacia del processo è stata riscontrata sia in termini di condivisione dei risultati da parte dell'intera comunità scolastica e di adesione concreta alla realizzazione degli interventi prioritari, sia nella qualità dei contenuti inseriti dai ragazzi nel documento di linee guida. Sul piano didattico il percorso ha permesso di sperimentare strumenti capaci di tradurre in modo integrato e interdisciplinare alcuni concetti già materia di studio curriculare e nel contempo di lavorare sulla formazione del senso civico e di responsabilità, sulla capacità di pensare in modo critico, agire e modificare il contesto in cui si studia, si lavora si vive.



i protagonisti

Il progetto ha coinvolto alunni, insegnanti e dirigenti, personale ATA e specializzato di 6 istituti scolastici di scuola media inferiore e superiore, insieme a tecnici dell'amministrazione comunale e facilitatori del processo.

La stesura da parte delle classi partecipanti di un documento di indirizzo contenente suggerimenti e spunti di riflessione per il Forum di A21 cittadino e la sua presentazione in Consiglio Comunale.



i temi affrontati

Calcolo dell'impronta ecologica della scuola.
Uso razionale e risparmio dell'energia in ambito scolastico.
Riduzione della produzione di rifiuti a scuola, recupero e riciclo.
Mobilità scuola-casa.
Offerta Formativa dell'Istituto.
Qualità degli spazi e delle infrastrutture.
Relazioni sociali e comunicazione tra studenti e tra studenti e insegnanti.
Rapporto degli studenti con l'istituzione scolastica.
Integrazione e stili di vita sostenibili.

i traguardi

Il flusso di informazione tra studenti, segreteria, dirigenza e viceversa.
La creazione di una comunità di apprendimento formata da tutti i soggetti presenti nella scuola.
La possibilità di vedere la scuola come un ecosistema in cui si sono integrati ambiente fisico (mura, pavimenti, tetto) con gli aspetti economici e sociali.
La possibilità di costruire insieme una vision e di scoprire che è possibile realizzare un progetto (il piano d'azione).
L'esperienza di ascoltare i diversi punti di vista esistenti in un ambiente complesso come quello scolastico.
L'esperienza di progettazione partecipata capace di attivare le persone e coinvolgerle attivamente per il miglioramento dell'ambiente in cui si studia o si lavora.
La consapevolezza che è importante assumersi responsabilità per conseguire risultati.
La scoperta del ruolo e della responsabilità di ciascun cittadino nei confronti della comunità a cui appartiene.



i risultati visibili

6 piani d'azione uno per ogni Istituto, condiviso con studenti, docenti e dirigenti.
La scelta di alcune azioni pilota da sperimentare.
Il passaggio di consegne dalla classe responsabile ad una nuova classe testimone che ha aggiornato il piano d'azione, monitorando i risultati e declinando più accuratamente le azioni da conseguire.
L'adozione del piano d'azione a scuola come strumento per programmare le attività.

